



BANDO PER LA CONCESSIONE DI RISTORI PER IMPRESE CHE GESTISCONO L'ATTIVITA' DI GESTIONE PISCINE IN EMILIA – ROMAGNA PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA COVID-19

Articolo 1 Obiettivo del bando

Il Decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021 n. 69, ha stabilito *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”*.

Il suddetto Decreto Legge, all'art. 26, comma 1, ha disposto, per l'anno 2021, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un Fondo di 220 milioni di euro da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, stabilendo altresì che una quota del fondo, non inferiore a 20 milioni di euro, sia destinata a sostenere le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003 n. 218.

In base al riparto approvato, previa Intesa Stato-Regioni, con DPCM 30 giugno 2021 le risorse complessive afferenti al Fondo di cui all'art. 26 sopra citato assegnate alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2021 ammontano complessivamente a euro 24.584.013,16, fermo restando che una quota pari a euro 1.446.118,42 è destinata al sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti e una quota pari a euro 1.446.118,42 è destinata ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici. L'art. 7 comma 6-quinquies del DI 73/2021 ha disposto che l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 26, comma 1, terzo periodo, DI 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, è incrementata di 10 milioni di euro per l'anno 2021, per cui è incrementata di 10 milioni la quota del fondo destinata al sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti.

In base al riparto delle risorse integrative di cui al citato art. 7 DI 73/2021, approvato con Intesa Stato-Regioni, la quota integrativa da assegnare alla Regione Emilia-Romagna per il sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ammonta per l'anno 2021 a euro 723.059,21 e che pertanto in esito ad approvazione del decreto di assegnazione di tali risorse, le risorse complessive per l'anno 2021 per il sostegno a questa categoria di imprese ammonterà complessivamente ad euro 2.169.177,63.

Con D.G.R. n. 2194 del 20/12/2021 (e successiva parziale rettifica con D.G.R. n. 81 del 24/01/2022) sono state approvate le linee di finanziamento e misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da COVID-19 di cui agli artt. 2 e 26 del DI 41/2021 convertito con L. 69/2021, nonché lo schema di Convenzione tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere 2021/2025.

In data 28/01/2022, è stata sottoscritta, la Convenzione tra la Regione e Unioncamere Emilia-Romagna per l'attuazione di ulteriori misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da COVID-19.

Con D.G.R. n. 513 del 04/04/2022 la Regione Emilia-Romagna ha integrato lo stanziamento misure bando ristori ai sensi del capo III° “Disposizioni finali” dell'allegato 1).



L'art. 3, comma 1, del DI 27 gennaio 2022 n. 4, ha previsto che la dotazione del fondo di cui al predetto art. 26 del DI 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, sia incrementata di 20 milioni di euro, per l'anno 2022, da destinare ad interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2022 (G.U. 140 del 17.06.2022) ha stabilito la quota destinata alla Regione Emilia-Romagna pari a euro 1.446.118,42 destinata ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini.

Con nota prot. U 8524 del 07/07/2022, Unioncamere Emilia-Romagna ha comunicato le risorse residue a seguito delle attività di assegnazione e/o erogazione dei contributi a favore delle imprese beneficiarie, relativamente al "Bando per l'attuazione di misure di sostegno a favore di imprese dell'Emilia-Romagna particolarmente colpite dall'emergenza Covid-19 Linea B di cui all'allegato della delibera D.G.R. n. 81/2022".

La Regione, con propria delibera di Giunta n. 1170 del 11/07/2022, ha disposto di utilizzare 1.000.000,00 di euro di tali risorse residue da destinare alle imprese che svolgono attività di gestione di piscine "al coperto", ha approvato un Addendum, in modifica ed integrazione della sopracitata Convenzione, ha identificato le caratteristiche della Misura ivi inclusi i destinatari e ha affidato a Unioncamere la gestione del Bando.

Con il presente Bando si intende dare, quindi, un ristoro parziale e una tantum alle suddette categorie di imprese individuate dalla Regione Emilia-Romagna che versano in situazione di difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria e delle limitazioni all'attività derivanti dalle Misure di mitigazione del rischio COVID-19.

Il Bando è pubblicato e gestito da Unioncamere Emilia-Romagna.

Articolo 2 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare le domande presentate ai sensi del presente Bando sono pari a **euro 1.000.000,00**.

Articolo 3 Requisiti di ammissibilità

Art. 3.1 Requisiti generali

Possono presentare domanda di ristoro esclusivamente le **imprese** in possesso dei seguenti requisiti:

1. con sede legale o unità locale nella Regione Emilia-Romagna;
2. iscritte al Registro Imprese della Camera di commercio competente a livello territoriale alla data del 23 marzo 2021 (data di entrata in vigore del DI 41/2021);
3. attive alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione del contributo;
4. in possesso di uno dei codici ATECO, con valore **primario o prevalente**, elencati al successivo art. 3.2 come risultante esclusivamente dal Registro delle Imprese della Camera di commercio competente;
5. che gestiscono piscine coperte come specificato al successivo art. 3.3;
6. che abbiano subito un calo di fatturato di entità corrispondente a quella indicata al successivo art. 3.4;
7. il cui rappresentante legale e i cui soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto.



Art. 3.2 Codici ATECO ammessi

Possono presentare domanda di ristoro le imprese che esercitano attività di gestione di piscine in possesso di uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti**:

93.11	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI
93.11.2	GESTIONE DI PISCINE
93.11.20	GESTIONE DI PISCINE
93.11.3	GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI
93.11.30	GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI
93.11.9	GESTIONE DI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI n.c.a.
93.11.90	GESTIONE DI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI n.c.a.

Il possesso di uno dei suddetti Codici ATECO, con valore primario o prevalente, deve essere stato notificato alla Camera di commercio competente territorialmente tramite apposita comunicazione e deve risultare esclusivamente dalla visura del Registro delle Imprese.

Non rileva, ai fini dell'ammissibilità, il possesso del Codice ATECO risultante dall'Agenzia delle Entrate.

È esclusiva responsabilità dell'impresa verificare presso la Camera di commercio competente territorialmente che all'attività effettivamente svolta al momento della presentazione della domanda, ai sensi del presente Bando, corrisponda il Codice ATECO ammesso.

Art. 3.3 Requisiti specifici relativi all'attività esercitata

Le imprese richiedenti devono gestire **piscine coperte**, ubicate in Regione Emilia-Romagna, afferenti alle definizioni di cui al paragrafo "2) **Classificazione delle Piscine**": **gruppo a1) di cui al punto 2.1.1 della DGR 1092 del 2005**.

La struttura deve essere ubicata in Regione Emilia-Romagna.

DEFINIZIONI:

- a) **Rientrano nel gruppo a.1) le Piscine, di proprietà pubblica o privata, con accesso di pubblico indifferenziato a pagamento.**
- b) **per coperte si intendono le seguenti tipologie di cui al punto 2.2 della DGR 1092 DEL 2005:**
 - **Tipologia 2 Piscine coperte:** costituite da complessi con uno o più bacini artificiali confinati entro strutture chiuse permanenti;
 - **Tipologia 3 Piscine di tipo misto:** costituite da complessi con uno o più bacini artificiali scoperti e coperti utilizzabili anche contemporaneamente;
 - **Tipologia 4 Piscine di tipo convertibile:** costituite da complessi con uno o più bacini artificiali nei quali gli spazi destinati alle attività possono essere aperti o chiusi in relazione alle condizioni atmosferiche.

Art. 3.4 Requisiti specifici relativi al calo di fatturato

Le imprese richiedenti devono avere **subito nell'anno 2021 un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019**, ovvero, **a prescindere dal fatturato, devono essere imprese attivate dopo il 1° gennaio 2019**.



Ai fini della **determinazione della perdita di fatturato** deve essere considerato solo il fatturato derivante **dall'attività di gestione di piscine "coperte", ai sensi dell'art. 3.3 (anche più di una unità locale), con impianto/i ubicato/i in Emilia-Romagna.**

Nel caso, quindi, di imprese che gestiscano più attività, oltre a quella di gestione di piscine "coperte", la **perdita di fatturato** da considerare sarà **esclusivamente** quella afferente **a sede e/o unità locali ubicate in Emilia-Romagna che risultino in possesso dei Codici ATECO ammessi dal presente Bando.**

Le modalità per la determinazione del calo di fatturato sono quelle di cui alla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 9E del 2020

Articolo 4 **Modalità di determinazione del contributo**

1. A tutte le imprese ammissibili, ovvero in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, verrà assegnato un **contributo massimo forfettario di 3.000,00 euro**. Qualora detta assegnazione superi lo stanziamento disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo lo stanziamento complessivo per le domande ammissibili.
2. Qualora, invece, a seguito dell'assegnazione del contributo massimo forfettario alle imprese ammissibili, ai sensi del precedente comma 1 del presente articolo, dovessero risultare risorse residue, all'attribuzione di tali risorse non concorreranno le imprese registrate successivamente al 1° gennaio 2019.
3. Concorreranno **all'eventuale assegnazione delle risorse residue solo le imprese che abbiano subito un calo di fatturato superiore al 30% nel 2021 rispetto al 2019.**
4. Tali imprese dovranno indicare, nella domanda di contributo, **l'entità del calo di fatturato al netto di eventuali altri contributi/ristori ricevuti afferenti alla copertura di perdita di fatturato della medesima annualità**, che si configurino come aiuti di stato, da qualunque ente o autorità corrisposti. Verrà presa in considerazione esclusivamente l'entità del calo di fatturato indicata nella domanda di contributo. In particolare qualora, alla chiusura del Bando, un'impresa, a seguito di ulteriori verifiche, riscontrasse di avere subito una perdita di fatturato superiore a quella indicata nella domanda di contributo, non sarà possibile modificare la domanda stessa. Diversamente qualora da tali verifiche l'impresa riscontrasse di aver comunicato una perdita superiore rispetto a quella dichiarata, anche a seguito dell'assegnazione del contributo, è tenuta a darne comunicazione a Unioncamere Emilia-Romagna ai fini della rideterminazione del contributo stesso evitando così l'attribuzione di somme non dovute.
5. L'assegnazione delle risorse residue **avverrà in misura proporzionale alla perdita indicata** (rispetto alla somma complessiva delle perdite indicate da tutte le imprese) e fino a concorrenza di quest'ultima, non potendo il contributo assegnato superare l'entità dell'effettiva perdita subita.
6. Il contributo massimo per ciascuna impresa ammessa al ristoro è pari a euro **140.000,00** anche qualora la perdita di fatturato sia superiore a tale importo.
7. Nel caso in cui l'impresa richiedente non indichi nella domanda di contributo l'entità del calo di fatturato non parteciperà all'assegnazione delle eventuali risorse residue.
5. I ristori concessi a valere sul presente Bando non concorrono alla formazione del reddito d'impresa e sono, quindi, sottratti alla relativa tassazione, ivi inclusa la ritenuta di acconto del 4%.



Articolo 5 **Regime di aiuto e cumulo**

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime “de minimis” secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352. A tal proposito si precisa che l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili ad un’**impresa unica** non deve superare il massimale di euro 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).
2. La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali di aiuti concedibili come da verifica sulla banca dati RNA, Registro Nazionale degli aiuti di Stato.
3. I contributi previsti nel presente Bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, nel rispetto degli eventuali limiti posti da dette agevolazioni.
4. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai relativi Regolamenti UE.

Articolo 6 **Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo**

1. Le domande di contributo devono essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire **dalle ore 11 del giorno 18 luglio 2022 e fino alle ore 12 del giorno 3 agosto 2022**. Ai fini dell’ammissibilità farà fede la data e l’ora di arrivo della domanda. Unioncamere Emilia-Romagna è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
2. Le domande devono essere firmate, pena la non ammissibilità delle stesse, con firma digitale, cioè firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato.
3. Le domande di contributo devono essere inviate dal **Rappresentante legale** del soggetto giuridico richiedente **esclusivamente** per via telematica, **pena la non ammissibilità delle stesse**, attraverso la piattaforma Webtelemaco. Non saranno ammesse le domande che pervengano ad Unioncamere Emilia-Romagna attraverso altre modalità.
4. Per accedere e utilizzare la piattaforma Webtelemaco, in primo luogo, è necessario disporre di un dispositivo di firma digitale in corso di validità e registrarsi al Portale con attivazione di un profilo Telemaco-Consultazione, Invio Pratiche, Richiesta Certificati. Dalla pagina **webtelemaco.infocamere.it** si accede alla lista degli Sportelli Telematici dei Servizi e-Gov e si seleziona la voce Contributi alle Imprese. Sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna nella sezione dedicata al Bando sono disponibili le istruzioni per l’invio della pratica telematica allegate, inoltre, al presente Bando (ALLEGATO 2).
5. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa;
 - ALLEGATO AL MODELLO BASE compilato in tutte le sue parti (ALLEGATO 1



- AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI) firmato digitalmente.
6. Tutte le domande di contributo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e saranno quindi soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
 7. La domanda NON è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo (vedi Risposta n. 37 dell'11/01/2021 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Contribuenti all'interpello della Regione Toscana).
 8. La domanda costituisce sia istanza di concessione sia di pagamento del sostegno e pertanto la stessa dovrà riportare il codice IBAN del richiedente.
 9. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (Webtelemaco) e deve essere coincidente.
 10. Ogni impresa può presentare una sola domanda. Nel caso di presentazione di più domande da parte della medesima impresa, sarà considerata esclusivamente la prima domanda presentata in ordine cronologico e la/le ulteriore/i domanda/e sarà/saranno considerate inammissibile/i.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. L'istruttoria delle domande è svolta da Unioncamere Emilia-Romagna.
2. Tutte le domande sono sottoposte alla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:
 - a. modalità e termini di presentazione delle domande;
 - b. localizzazione della sede o unità locale, codice di attività, stato di attività, iscrizione al Registro Imprese secondo le disposizioni del presente Bando.
3. Al termine dell'attività di verifica amministrativa, la procedura istruttoria si conclude con una Determinazione del Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna che approva l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili con l'indicazione degli importi dei relativi contributi provvisoriamente destinati così come determinato ai sensi del precedente articolo 4 comunicando alla Regione Emilia-Romagna l'esito di tale attività.
4. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - a. qualora non vengano presentate con le modalità indicate all'art. 6;
 - b. qualora siano presentate da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa;
 - c. nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti di cui all'art. 3;

Articolo 8

Procedura di concessione e liquidazione del contributo

1. Al termine della procedura di cui al precedente articolo 7, Unioncamere Emilia-Romagna procede con la verifica della regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) di tutte le imprese la cui domanda è risultata ammissibile.
2. La concessione e liquidazione dei contributi è condizionata alla verifica che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) entro il termine ultimo del 24 ottobre 2022.
3. Il soggetto richiedente sarà considerato in regola con gli obblighi contributivi qualora, entro



- la suddetta data, Unioncamere Emilia-Romagna acquisisca un DURC valido attraverso le piattaforme di INPS e INAIL. Qualora, alla data del 24 ottobre 2022, l'esito della consultazione rilasciasse, tra gli altri, i risultati di "irregolare", "in verifica", "non disponibile", il soggetto richiedente sarà considerato definitivamente inammissibile ai fini dell'erogazione del contributo.
4. Alle imprese per le quali l'esito della consultazione delle piattaforme INPS e INAIL risulti "non effettuabile", perchè non tenute all'iscrizione all'INPS e all'INAIL, verrà richiesta un'autocertificazioni di regolarità che dovrà essere acquisita da Unioncamere Emilia-Romagna via PEC, entro il termine massimo del 24 ottobre 2022 pena la non ammissibilità delle imprese.
 5. Le imprese sono responsabili della regolarizzazione dei propri obblighi contributivi e assicurativi nei tempi stabiliti dal Bando e sono altresì consapevoli che l'aggiornamento delle informazioni da parte di INPS e INAIL nelle piattaforme a seguito di regolarizzazioni per il rilascio del DURC non è tempestiva e richiede i necessari tempi di istruttoria.
 6. Non saranno ammesse regolarizzazioni successive al 24 ottobre 2022.
 7. I provvedimenti di concessione e liquidazione verranno tempestivamente effettuati per gruppi di imprese per le quali, accertata l'ammissibilità, sia stato acquisito un DURC regolare. I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari dei contributi hanno l'obbligo:
 - a) di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, Unioncamere Emilia-Romagna, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
 - b) di collaborare con Unioncamere Emilia-Romagna, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata;
 - c) restituire l'importo del contributo erogato in caso di revoca.

Articolo 10

Controlli

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna collaboreranno nell'organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti e, in particolare, il calo del fatturato dichiarato nella domanda.
2. I soggetti ammessi si impegnano a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e di Unioncamere Emilia-Romagna e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello



- stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che le dichiarazioni specifiche rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovessero risultare false.
2. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.

Articolo 12

RUP e Informazioni generali sul bando

1. Responsabile del procedimento è Guido Caselli.
2. I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.
3. Per informazioni sul bando è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: ristori@rer.camcom.it
4. Il presente bando, nonché tutte le informazioni utili per l'invio delle domande sono disponibili sul sito: www.ucer.camcom.it
5. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato nel rispetto delle disposizioni di cui all'apposito Regolamento e utilizzando i relativi Moduli disponibili sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna <https://www.ucer.camcom.it/publicita-legale> .



APPENDICE 1

INFORMATIVA GENERALE SUI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI DA PARTE DI UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO UE 2016/679

Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Unioncamere Emilia-Romagna intende informare La sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 2 della legge n. 580/1993.

Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria amministrativa delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il richiedente garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati saranno forniti a Unioncamere Emilia-Romagna per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione

I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati da Unioncamere Emilia-Romagna. I Responsabili del Trattamento si impegnano ad operare nel rispetto delle normative ed a prestare la più ampia e completa collaborazione al Titolare e al suo Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD ovvero DPO - Data Protection Officer), al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico nel rispetto della normativa e degli accordi. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche Misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di Unioncamere Emilia-Romagna di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati

Agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto

Il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Emilia-Romagna con sede legale in viale Aldo Moro 62, tel. 051 6377011 e-mail staff@rer.camcom.it, pec unioncamereemiliaromagna@legalmail.it.

L'informativa completa sul trattamento dei dati e sulle sue finalità e modalità, sul Titolare e sui Responsabili dei trattamenti è reperibile sul sito <https://www.ucer.camcom.it/privacy/informativa-sulla-privacy>



ALLEGATO 1 OBBLIGATORIO DOMANDA DI CONTRIBUTO DA INVIARE CON IL MODELLO BASE (art. 6 comma 6 del Bando – AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI)

BANDO PER LA CONCESSIONE DI RISTORI PER IMPRESE CHE GESTISCONO L'ATTIVITA' DI GESTIONE PISCINE IN EMILIA – ROMAGNA PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA COVID-19

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome*

nome*

nato/a a * (Prov.) *

il *

codice fiscale *.....

in qualità di Titolare/Legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) *

iscritta nel Registro Imprese

codice fiscale*

Recapito telefonico*.....

posta elettronica ordinaria (PEO) *.....

posta elettronica certificata (PEC) *.....

.....

(domicilio digitale dove verranno inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti alla procedura attivata con la presente domanda)

Preso atto di quanto previsto dal *Bando per la concessione di ristori per imprese che gestiscono l'attività di gestione piscine in Emilia-Romagna particolarmente colpite dall'emergenza Covid-19*

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

relativamente all'impresa sopra indicata

D I C H I A R A

- che l'impresa ha sede legale o unità locale nella Regione Emilia-Romagna;
- che l'impresa è iscritta al Registro Imprese della Camera di commercio competente a livello territoriale alla data del 23 marzo 2021;
- che l'impresa è attiva alla data di presentazione della domanda;
- che l'impresa è in possesso di uno dei codici ATECO, con valore **primario o prevalente**, elencati all'art. 3.2 del Bando;
- che l'impresa gestisce una o più piscine al coperto ubicate in Emilia-Romagna aventi le



- caratteristiche descritte all'art. 3.3 del Bando;
- che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non sono destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
 - che l'impresa ha subito, con esclusivo riferimento all'attività afferente al codice ATECO ammissibile, un calo di fatturato superiore al 30% nel 2021 rispetto al 2019;
 - che **l'entità del calo di fatturato** al netto di eventuali altri contributi/ristori ricevuti afferenti alla copertura di perdita di fatturato della medesima annualità ammonta a euro (* **campo obbligatorio per le imprese costituite prima del 01/01/2019** ai fini della ripartizione di eventuali residui art. 4 Bando):
ENTITA' CALO FATTURATO EURO:
 - che l'impresa è consapevole che l'aiuto a valere sul Bando *per la concessione di ristori per imprese che gestiscono l'attività di gestione piscine in Emilia-Romagna particolarmente colpite dall'emergenza Covid-19* concesso è in Regime "De minimis";

SI IMPEGNA

- a rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, Unioncamere Emilia-Romagna, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
- a collaborare con Unioncamere Emilia-Romagna, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata;
- a restituire l'importo del contributo erogato in caso di revoca.

Data e ora

Firma digitale

Il Legale rappresentante dell'impresa richiedente

.....

***campi obbligatori**



ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER L'INVIO TELEMATICO DELLE PRATICHE

Le domande di contributo possono essere presentate **esclusivamente tramite la piattaforma Web Telemaco**.

Le imprese che intendono presentare le domande di contributo devono:

1. essere dotate di un dispositivo di **firma digitale** del legale rappresentante o del delegato munito di procura speciale (token o smart card e relativo software di firma) per potere firmare digitalmente tutti i file della domanda;
2. essere dotati di una casella di posta elettronica certificata (si può utilizzare anche una casella PEC di un intermediario);
3. Essere abilitate all'utilizzo della piattaforma Web Telemaco.

L'invio delle pratiche è **GRATUITO**.

COME ADERIRE AL SERVIZIO WEB TELEMACO

Per aderire al servizio Web Telemaco per l'invio delle pratiche digitali è necessario collegarsi al sito <http://www.registroimprese.it/registrazione> "registrati" (per gli utenti non ancora registrati), scegliere il profilo "Telemaco Consultazione + **Invio Pratiche** + Richiesta Certificati" e procedere alla compilazione dei campi richiesti.

Verrà richiesta la sottoscrizione con firma digitale delle condizioni di utilizzo del servizio.

Alla fine del processo di adesione verrà inviata una mail nella casella di posta elettronica indicata.

Se l'adesione al servizio avviene con SPID (liv.2) o CNS, non verranno inviate user e password.

Ottenuta user e password collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>, cliccare sul tab "**Servizi e-gov**", sezione "**Completamento o modifica registrazione**" (in fondo alla pagina), cliccare su "**Procedi**", verificare l'indirizzo mail della sezione "Dati utente" ed eseguire "Salva". In questo modo si ottiene l'accesso a tutti i servizi gratuiti (Sportelli telematici).

PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Prima di predisporre la pratica telematica è necessario:

1. Scaricare dal sito di Unioncamere Emilia-Romagna i moduli di domanda;
2. Salvare tutti gli allegati sulla stazione di lavoro o su altro supporto;
3. Firmare digitalmente tutti gli allegati (firma del legale rappresentante dell'impresa).

SARANNO CONSIDERATE VALIDE SOLO LE DOMANDE, COMPLETE DI TUTTI GLI ALLEGATI.

PREPARAZIONE DELLA PRATICA TELEMATICA

Connettersi al sito www.registroimprese.it ed autenticarsi con user-id e password.

Scegliere dal menu "Sportello pratiche" la voce "e-gov"

Cliccare su "Contributi alle Imprese".

PREPARARE IL MODELLO BASE E I DATI DA INVIARE:

1. selezionare CREA MODELLO;
2. nella maschera di ricerca impresa selezionare la provincia dalla lista a scorrimento, inserire il NUMERO REA o, in alternativa, il CODICE FISCALE dell'impresa richiedente;
3. premere quindi il tasto CERCA (il sistema attinge i dati automaticamente dal Registro



4. Imprese – selezionare l'unità beneficiaria);
5. selezionare - dalla lista a scorrimento - il TIPO DI PRATICA (Richiesta di Contributi);
6. selezionare lo **SPORTELLO DI DESTINAZIONE (Unioncamere Emilia-Romagna)**;
7. cliccare su Avvia Compilazione;
8. nella maschera RICHIESTA CONTRIBUTI, selezionare il bando di interesse;
9. nel campo TOTALE SPESE DICHIARATE indicare l'importo di spesa previsto senza IVA;
10. nel campo IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO indicare il contributo sulla base di quanto previsto dal bando;
11. compilare tutti i campi obbligatori contrassegnati con l'asterisco;
12. campo Tipo settore: selezionare il Settore corrispondente al codice attività (ATECO) dell'impresa;
13. campo Finanziamenti: numero e data: non necessaria la compilazione;
14. campo N. INPS: per le aziende che non hanno un n. di matricola (ad esempio: aziende senza dipendenti) inserire "0";
15. nel campo TIPO DI PAGAMENTO selezionare la voce BONIFICO e indicare il codice IBAN;
16. cliccare su SCARICA MODELLO BASE e salvare il modello (file .xml) nella propria stazione di lavoro. Il modello deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato munito di procura speciale.

ATTENZIONE: NON MODIFICARE IL NOME DEL FILE GENERATO DALLA PROCEDURA!

Oltre al Modello Base (sempre obbligatorio) alla pratica telematica occorre allegare tutta la documentazione prevista dal bando.

Tutti gli allegati devono essere sottoscritti con firma digitale del legale rappresentante.

APRIRE LA PRATICA CON IL PULSANTE “NUOVA”:

1. nella maschera di ricerca impresa: selezionare la PROVINCIA dalla lista a scorrimento;
2. digitare il NUMERO REA o, in alternativa, il CODICE FISCALE;
3. premere quindi il tasto CERCA. Se l'impresa ha più U.L., compare una maschera intermedia per la scelta dell'U.L. fra quelle proposte a video;
4. selezionare il tipo pratica “Richiesta contributi”;
5. selezionare lo SPORTELLO DI DESTINAZIONE (Unioncamere Emilia-Romagna);
6. allegare il MODELLO BASE, ovvero il file XML ottenuto con la funzione CREA MODELLO e poi firmato digitalmente; per fare questo premere il tasto SFOGLIA, cercare il file nella cartella di appoggio e allegarlo alla pratica. Il sistema controlla se la firma digitale è stata apposta; in caso contrario segnala che il file allegato non è firmato e blocca la compilazione;
7. al termine premere AVVIA CREAZIONE;

A questo punto il sistema apre la Scheda dettaglio pratica attribuendo alla stessa un codice identificativo.

Nel dettaglio della pratica si può proseguire con l'operazione successiva, ovvero la gestione degli allegati.

Inserire gli ALLEGATI previsti, firmati digitalmente.

1. nella SCHEDA DETTAGLIO PRATICA premere il tasto ALLEGA per gestire gli altri file da allegare;
2. per ogni documento premere il tasto SFOGLIA, cercare il file nella cartella di appoggio e allegarlo alla pratica;



3. per aggiungere un altro allegato premere il tasto ALLEGA E CONTINUA o, in alternativa, ALLEGA E TERMINA, per concludere l'operazione e tornare al dettaglio della Pratica.

Ogni allegato deve essere firmato digitalmente.

Le indicazioni sono le seguenti:

1. apporre la firma digitale PRIMA di allegare il file, per questa operazione è possibile utilizzare un qualsiasi software e dispositivo adatti alla Firma Digitale;
2. un file - una volta firmato digitalmente - viene corredato di un'estensione aggiuntiva e diventa nomefile.nnn.P7M: questo è il file da allegare alla Pratica.

COME INVIARE LA PRATICA E COME VERIFICARE IL SUO ITER

Dopo aver allegato i file previsti per la pratica, verificare la presenza di tutti i documenti, prima dell'invio.

Inoltrare la domanda tramite il tasto **INVIA PRATICA** e **confermare l'operazione premendo il tasto "ok"**.

Il sistema conferma l'avvenuto invio e visualizza la lista delle pratiche chiuse. Eseguiti i controlli formali il sistema notifica via e-mail (all'indirizzo indicato nel contratto Telemaco) lo stato di avanzamento della pratica ed il **NUMERO DI PROTOCOLLO ad essa assegnato che attesta la ricezione della domanda da parte di Unioncamere Emilia-Romagna. SOLO LE DOMANDE PROTOCOLLATE ENTRO I TERMINI PREVISTI DAL BANDO SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE.**

A tal proposito si invitano le imprese richiedenti a inviare le domande stesse evitando di effettuare tale operazione a ridosso della scadenza prevista del bando, dal momento che la protocollazione della domanda può avvenire in tempi diversi e non strettamente sequenziali rispetto al momento dell'invio della pratica, specialmente quando la frequenza di ricevimento è particolarmente intensa.

NOTA: "pratiche chiuse" è relativo all'utente stesso, ovvero sono pratiche che lui ha finito di elaborare; l'iter della pratica inviata prosegue con l'elaborazione informatica.

La lista PRATICHE CHIUSE permette di consultare il dettaglio dello stato di avanzamento delle proprie pratiche.

AVVERTENZA:

Lo stato "chiusa con esito positivo" si riferisce esclusivamente all'istruttoria automatica relativa al corretto invio telematico della pratica.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'INVIO DELLA PRATICA

<https://formazionedigitale.infocamere.it/course/view.php?id=15>

Il servizio di acquisizione delle Pratiche da parte degli Sportelli Telematici è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 19.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle 14.00. Al di fuori di questi orari è comunque possibile usufruire delle funzioni di preparazione ed inoltro delle Pratiche Telematiche che verranno acquisite dallo Sportello corrispondente alla successiva apertura.

Il numero di telefono del Contact Center di InfoCamere è 0492015215.